

<b>DOMENICA 04 AGOSTO</b> <b>XVIII del tempo Ordinario</b> <b>Salmodia II settimana</b> 18,00 Vesperi e Adorazione	<b>8.00</b> Pesenti Angelo (leg) <b>10.00</b> Per la comunità <b>11.15</b> Felice e Palmira <b>18.30</b>
<b>LUNEDI' 05 AGOSTO</b>	<b>07.30</b> Forlani Amedeo, Antonia e Giuseppe <b>10.00</b> Lamera Francesco e Maria
<b>MARTEDI' 06 AGOSTO</b> <i>Festa: Trasfigurazione di nostro Signore Gesù</i>	<b>07.30</b> <b>10.00</b> Girolamo e Deulma, Vincenza
<b>MERCOLEDI' 07 AGOSTO</b> <i>S. Gaetano Cimitero</i>  Locatelli Martino, Locatelli Paolo e Maria	<b>07.30</b> Vittorio, Moleri Giacomo e Ceruti Martina (leg) <b>20,30</b> Colombo Gina, De Agostini Federico, Borella Teresa, Fam. Bettani Augusto Grasselli Battista e Barbara
<b>GIOVEDI' 08 AGOSTO</b> <b>S. Domenico</b>	<b>07.30</b> Bassi Francesco (leg) <b>10.00</b> Teresa—Protasio e Fam.
<b>VENERDI' 09 AGOSTO</b> <i>S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)</i> <i>S. Fermo e Rustico</i>	<b>07.30</b> Moleri Giuseppe e Teresa <b>10,00</b> Fam. Allevi-Cremonesi
<b>SABATO 10 AGOSTO</b> <i>S. Lorenzo</i>	<b>7.30</b> <b>20.00</b> Ferrario Renato, Ubiali Sergio
<b>DOMENICA 11 AGOSTO</b> <b>XIX del tempo Ordinario</b> <b>Salmodia III settimana</b> 18,00 Vesperi e Adorazione	<b>8.00</b> Per la comunità <b>10.00</b> Pecora Giacomo <b>11.15</b> Facchetti Angelo e Valota Giuseppina, Grassi Angelo e Fabrizio <b>18.30</b>

**Il ricco stolto: "Illusi dai beni si perde la vita" (Lc 12, 13-21)**

In che modo stare al mondo? È la domanda che ci poniamo da giovani per orientare il nostro vivere e da adulti, e soprattutto da anziani, quando si incomincia ad avvertire il declino e ci chiediamo: **è valsa la pena vivere?** Oggi il Vangelo ci insegna come si deve stare nel mondo da figli di Dio.

- **Da uomini liberi**, da costruttori del nostro destino e del nostro futuro.

.A Gesù è chiesto di fare da arbitro tra due fratelli in contesa per un'eredità. Gesù si rifiuta perché non è venuto per sostituirsi all'uomo. Dio non si sostituisce, non offre soluzioni già predisposte, offre la sua parola come lampada ai nostri passi, ai nostri pensieri che dobbiamo scoprire e percorrere.

- **La Parabola.** "Un uomo ricco aveva avuto un raccolto molto abbondante e diceva tra sé: *che cosa farò? Demolirò i miei granai e ne ricostruirò di più grandi*". Gesù definisce questo uomo stolto, non saggio, non sapiente e incapace di vivere e di stare al mondo, per due motivi:

1. Fa dipendere la sicurezza e il suo futuro dai beni materiali. Manca di sapienza e di consapevolezza, perché sappiamo tutti per esperienza che la ricchezza promette ma non può mantenere, è bugiarda e inganna, non colma il cuore di bene né il futuro: il filo della vita ha il capo solo nelle mani di Dio. **Non di solo pane vivrà l'uomo** ha detto Gesù.
2. C'è un secondo motivo per il quale il ricco è stolto. Nonostante le sue ricchezze si trova solo, povero di relazioni e di amore, perché gli altri nella sua vita hanno sempre contato meno delle cose e dei soldi.

- **Stolto, questa notte dovrai restituire la tua vita e che ne sarà di te e delle tue cose?** Stolto lo chiama Gesù, non perché è cattivo, ma perché è poco intelligente nel saper vivere: ha investito la sua vita nel prodotto sbagliato, sul denaro e non sull'amore. Con questa parabola sulla precarietà, Gesù non vuole disprezzare i beni della Terra, farci disinnamorare della vita e delle sue gioie. Intende rispondere ad una domanda:

**Dove sta la felicità del vivere e della pienezza della vita?**

Non certo nel possedere ma:

- nelle relazioni buone con le persone;
- nella ricerca dei beni che nascono dal cuore;
- nella fiducia in Dio.